



I sistemi di ritenuta per bambini: obblighi ed esenzioni

Pubblicato Mar, 06/10/2015 - 11:48 da admin



[1]

Gli obblighi relativi ai sistemi di ritenuta per bambini sono stati introdotti per la prima volta in Italia da una legge del 1988; successivamente sono stati inclusi nel Nuovo Codice della Strada.

Rispetto alla prima stesura del Codice anche l'uso dei sistemi di ritenuta ha subito modifiche; le ultime in ordine di tempo sono state apportate dal decreto legislativo di recepimento degli aggiornamenti della direttiva CE e sono entrate in **vigore il 14 aprile 2006**.

Rispetto alla precedente formulazione di legge (che prevedeva per i bambini di età inferiore a 12 anni e di statura inferiore a 1,50 metri, l'obbligo di usare i sistemi di ritenuta loro destinati) non si fa più riferimento al limite di età superiore, ma solo ai 3 anni ed al limite della loro statura; ne consegue che i bambini di più di 3 anni con altezza uguale o superiore a mt. 1,50 potranno essere trattenuti dalle normali cinture per gli adulti.

Inoltre scompare la deroga generale precedentemente concessa di trasportare i bambini sotto i 3 anni, accompagnati da persona di età non inferiore a 16 anni, sui sedili posteriori di quei veicoli sui quali non è disponibile alcun sistema di ritenuta; adesso come regola generale **sui veicoli di categoria M1, N1, N2 ed N3, sprovvisti di idonei sistemi loro destinati, i bambini al di sotto dei 3 anni non possono viaggiare**, a nulla vale l'eventuale presenza di un accompagnatore.

Resta invece possibile trasportare i bambini di statura inferiore al 1,50 m sugli autoveicoli in servizio pubblico (taxi e n.c.c.) senza usare sistemi di ritenuta a condizione che siano seduti sui sedili posteriori e che siano accompagnati da persona di età non inferiore ai 16 anni.

Riassumendo, la normativa attuale prevede che i lattanti o bambini fino a 1,50 mt. di altezza che viaggiano su autovetture (**cat.M1**) o autocarri di qualsiasi portata (**CatN1/2/3**) devono essere trattenuti da appositi sistemi di ritenuta.

I sistemi di ritenuta (seggolini o adattatori) devono essere omologati per il trasporto di bambini di peso corrispondente a quello del bambino trasportato e devono essere montati nei modi e posizioni indicati nelle relative istruzioni.

Al raggiungimento dell'altezza di 1,50 mt. o del peso limite di omologazione dei dispositivi di ritenuta (Kg.36) i bambini saranno considerati alla stregua degli adulti e dovranno indossare le normali cinture di sicurezza come questi ultimi.

Importante : È vietato trasportare bambini su seggiolini di sicurezza **rivolti all'indietro** montati su sedili passeggeri **protetti da air bag frontale** quando non sia possibile disattivare tale sistema di protezione.

Nella tabella che segue si riportano gli **obblighi relativi ai dispositivi** in relazione alla statura ed all'età dei bambini trasportati, stabiliti dall'art.172 del Codice della Strada:

Età e statura del bambino



Da 0 a 3 anni
statura inf. a 1,50
m

Posti anteriori

Solo su seggiolini omologati (*con air bag disattivato se rivolti all'indietro*)

Posti posteriori

Solo su seggiolini omologati; se non disponibili non possono viaggiare (deroga al divieto solo su taxi n.c.c. accompagnati da passeggero di età non inferiore ai 16 anni)



Oltre i 3 anni
statura inf. a 1,50
m

Su seggiolini omologati (*con air bag disattivato se rivolti all'indietro*) o adattatori per le cinture di sicurezza

Solo su seggiolini omologati o adattatori per le cinture di sicurezza (*deroga al divieto solo su taxi n.c.c. accompagnati da passeggero di età non inferiore ai 16 anni*)



Oltre i 3 anni
statura uguale o
sup. a 1,50 m

Normali cinture di dotazione

Normali cinture di dotazione

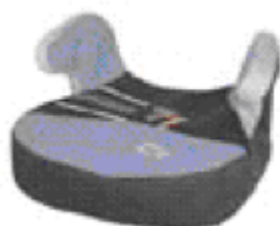
Tipi di dispositivi e omologazioni.

Esistono due tipi di dispositivi di ritenuta:



Seggiolini: si tratta di seggiolini che vengono fissati ai sedili dell'auto per

mezzo delle normali cinture di sicurezza;



Adattatori: si tratta di dispositivi che, rialzando la seduta del bambino,

permettono l'uso delle normali cinture di sicurezza.

Tutti i modelli di dispositivi, comunque, devono essere di tipo omologato in base alla normativa vigente, che è rappresentata dal regolamento ECE44. Questo regolamento ha subito, a partire dalla sua versione iniziale, diverse importanti modifiche. È stata migliorata la disposizione delle cinghie di trattenimento, inserendone una anche al centro del seggiolino, e le fibbie di chiusura sono state modificate in modo da impedire la loro apertura da parte dei bambini.

Nella sua attuale versione (ECE44/03 del 1995), il regolamento prevede cinque classi di dispositivi, ripartite in base alle fasce di peso dei bambini che possono utilizzarli:



Gruppo 0: fino a 10 kg
Gruppo 0+: fino a 13 kg



Gruppo 1: da 9 a 18 kg



Gruppo 2: da 15 a 25 kg



Gruppo 3: da 22 a 36 kg

Si tenga presente, comunque, che esistono dispositivi che coprono più di un gruppo: per esempio, un seggiolino con la sigla "Gruppo0/1" sarà utilizzabile per bambini di qualunque peso fino a 18 kg.

Nel caso si abbiano dei dubbi riguardo ai dispositivi installati sul proprio veicolo, è sufficiente verificare che su di essi sia presente un'etichetta simile a quella riprodotta sopra.

Sull'etichetta, anzitutto, non deve mancare la sigla "ECE" (seguita dal numero 44 o R44 e, per i dispositivi attualmente in produzione, dal numero /03) che garantisce la regolare omologazione del dispositivo.

Sul contrassegno, inoltre, viene riportata anche la classe di peso di appartenenza, che deve ovviamente essere rispettata.

Inoltre, per ulteriori indicazioni d'uso, e soprattutto per il montaggio del dispositivo, operazione indispensabile al suo corretto funzionamento, è necessario attenersi alla documentazione che deve essere fornita insieme al seggiolino stesso.

Proteggere i più piccoli: un dovere irrinunciabile

I bambini, a bordo di un veicolo, sono i passeggeri più vulnerabili; in caso di incidente stradale subiscono lesioni proporzionalmente più gravi degli adulti. Malgrado che ciò sia facilmente intuibile, non è raro veder circolare veicoli sui quali i bambini vengono trasportati senza fare uso di alcun sistema di ritenuta, magari addirittura liberamente seduti nei posti anteriori. La pericolosità di queste situazioni viene spesso sottovalutata anche da genitori che, in molte altre circostanze, sono soliti adottare ogni tipo di precauzioni per salvaguardare la sicurezza dei figli.

Spesso, poi, sono gli adulti che danno per primi il cattivo esempio, omettendo di fare uso loro stessi delle cinture di sicurezza e dimenticando che i bambini osservano attentamente il loro comportamento.

Va anche detto che i seggiolini sono ideati in modo da garantire, oltre alla sicurezza, anche la posizione più corretta del bambino in relazione alla sua età, fattore particolarmente importante per i più piccoli.

Ecco quindi una serie di raccomandazioni che dovrebbero essere rigorosamente seguite quando si trasportano dei bambini in auto:

- **Usare sempre un idoneo sistema di ritenuta** Gli incidenti stradali non sono prevedibili ed è importante usare i sistemi di ritenuta anche quando si percorrono brevi distanze. È indispensabile, inoltre, che l'uso dei sistemi di ritenuta divenga una costante abitudine fin dall'inizio; eventuali deroghe, infatti, disorientano i bambini, che non riescono con facilità a interpretarne i motivi. Per lo stesso motivo è utile far vedere ai bambini che gli adulti in auto con loro fanno uso delle cinture di sicurezza.
- **Assicurarsi di usare dispositivi omologati e impiegati correttamente.** Quando si acquistano i seggiolini e gli adattatori è anzitutto indispensabile accertarsi che siano omologati e adeguati al peso del bambino che dovrà usarli, verificando i dati riportati sull'etichetta che deve essere obbligatoriamente presente. È necessario anche verificare che il sistema di fissaggio sia compatibile con quelli presenti sulla propria autovettura, tenendo presente che i modelli che riportano la scritta "universal" sull'etichetta possono essere montati su tutti i tipi di veicoli. Anche le istruzioni annesse forniscono indicazioni valide dell'adattabilità del dispositivo, soprattutto in relazione al fissaggio
- **Rispettare le istruzioni d'installazione e di uso** Le operazioni di fissaggio e di uso dei

dispositivi sono riportate nelle istruzioni allegate e devono essere scrupolosamente rispettate per garantire il massimo della sicurezza. Si tenga presente, ad esempio, che alcuni tipi di seggiolini possono essere montati sul sedile anteriore rivolti verso la parte posteriore, ma solo su veicoli che non hanno l'airbag sul lato del passeggero. Il mancato rispetto di una prescrizione di questo tipo può rendere addirittura pericoloso l'uso del seggiolino, tanto che l'attuale normativa vieta espressamente tale tipo di montaggio se non può essere disattivato l'airbag.

I nostro personale è a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL COMANDANTE

DOTT. FABIO VALLINI

Source URL: <https://www.cmvs.it/content/i-sistemi-di-ritenuta-bambini-obblighi-ed-esenzioni>

Links:

[1] <https://www.cmvs.it/sites/default/files/styles/seven-product-colorbox/public/seggiolino-auto-installato-in-senso-contrario-di-marcia.jpg?itok=3jjFNU00>